

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00267458

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione architrave di portale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione storie della natività di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1100

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1149

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Wiligelmo

AUTA - Dati anagrafici notizie fine sec. XI-prima metà sec. XII

AUTH - Sigla per citazione 00001456

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	53
MISL - Larghezza	258
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'architrave è composto da un'unica base di arenaria. I due listelli che delimitano la composizione che si articola in sette piccole arcate, sono corrosi e sbriciati sia nella zona inferiore che in quella superiore. L'architrave presenta inoltre due fratture: una verticale, al centro, che si dirama poi in due fratture minori; l'altra, all'angolo superiore destro, investe la figura del "Re Magio" centrale. Le scene della "Nascita di Cristo" ("Annunciazione", "Visitazione", "Nascita di Cristo", "Annuncio dei Pastori", "Adorazione dei Re Magi") si dispongono entro piccole arcate che s'impostano su capitelli a fogliami su colonnine tortili. Si riscontra l'uso del trapano nella parte terminale delle pieghe a ventaglio, per dividere i piedi nelle prime due scene, e nei fori delle torri fra le arcate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Già nel 1930 il Robb (p. 386) aveva indicato la stringente similarità fra le figure dell'architrave del portale nord di Piacenza e le sculture dei piedritti del portale della chiesa di S. Silvestro di Nonantola, asserendo anche la possibilità che potesse trattarsi della stessa mano e dandole post 1122. La Krautheimer Hess, riscontrando punti di contatto fra le raffigurazioni di Piacenza e quelle di Ferrara, ritardava l'esecuzione dell'architrave piacentino al compimento di quello ferrarese. Jullien (1945, p. 144) riscontrava nelle figure di Piacenza la stessa densità plastica, il senso volumetrico dei corpi, il modo di drappeggiare le vesti proprio delle opere modenesi. Non riteneva inoltre necessaria la derivazione diretta da Nonantola (p. 146, n. 3). Salvini ha invece puntualizzato (1956, p. 145) la priorità di esecuzione di Piacenza rispetto a Ferrara rovesciando il rapporto prospettato dalla studiosa tedesca. Convinto inoltre che le concordanze tra le figure dell'architrave di Piacenza e quelle dello stipite di Nonantola siano di ordine iconografico e non stilistico, attribuisce tutti i rilievi al Maestro della lunetta di Nonantola. La Cochetti Pratesi individuò invece nell'architrave la presenza di due diverse mani come ha, anche recentemente ribadito (Cochetti Pratesi 1984, p. 612), "l'Annunciazione" e la "Visitazione" sembrano dell'artefice che eseguì la formella con "Sansone ed il leone" dello stipite di sinistra del portale di Nonantola, come denotano la modellazione ovoidale dei volti e l'andamento campaniforme. del tutto analogni all'esemplare nonantolano. Nella "Natività", nell' "Annuncio ai Pastori" e nell' "Adorazione dei Magi" abbiamo un altro artefice che si è attenuto solo in parte all'iconografia delle corrispondenti scene nonantolane, ma che assume elementi delle due facce degli stipiti dell'Abbaziale,

raggiungendo una maggiore fusione ed un più alto livello decorativo e formale" (Cochetti Pratesi 1975, p. 57). Quintavalle, che prima assegnava l'architrave alla scuola wiligelmica, ha recentemente proposto di attribuire l'ideazione delle scene e in qualche caso la stessa esecuzione direttamente a Wiligelmo. La Gigli (1982, p. 147; 1985, p. 287) ritiene che l'architrave sia il frutto del lavoro di un unico maestro nonantolano. Durante la campagna di restauri svoltasi tra il 1898 ed il 1902, si interviene anche nella facciata e nel protiro nord, di cui si riscontra la rottura dell'architrave. La Commissione amministrativa commissiona pertanto a Pier Enrico Astorri una copia dell'architrave che verrà collocata in sito nel luglio successivo. L'intervento procura le immediate proteste di Raffaele Faccioli (A. S. B. cart. 21 lettera 12 luglio 1900). La Commissione decide allora di ricollocare l'architrave al suo posto dopo aver provveduto ad un rinforzo in ferro. Nelle operazioni di smontaggio viene guastata la lunetta soprastante, in cui le lastre marmoree appaiono come raschiate e lasciano vedere i giunti di cemento. In una foto antecedente i restauri (Gigli 1985, p. 295, foto n. 2) si osserva chiaramente la testa dell'Angelo che annuncia ai pastori, oggi non più esistente. Il volto mostra una tipologia raffrontabile con quella dell'angelo dell' "Annunciazione". Secondo il Cerri (1909, p. 31) po l'architrave ha perso lo strato di patina per essere stato tenuto "per un anno all'interno della chiesa, esposto a tutti gli eventuali pericoli di una fabbrica in corso, lungo una parete, da cui si staccava l'intonaco che cadeva tutto sulla faccia scolpita".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 59570

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cerri L.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBH - Sigla per citazione

00002226

BIBN - V., pp., nn.

p. 31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Robb M. D.

BIBD - Anno di edizione

1930

BIBH - Sigla per citazione	00002200
BIBN - V., pp., nn.	p. 385
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Jullian R.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00002225
BIBN - V., pp., nn.	p. 144
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Lanfranco e Wiligelmo. Il Duomo di Modena.
MSTL - Luogo	Modena
MSTD - Data	1984
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gotico, Neogotico, Ipergotico. Architettura e Arti decorative a Piacenza (1856-1915).
MSTL - Luogo	Piacenza
MSTD - Data	1984
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Valenzano G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	